

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 18 del mese di luglio dell'anno 2011, presso la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana, sita in Roma, alla via Flaminia n. 118, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente -----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente -----
- dott.ssa Gisella Gasparini Segretario-----
- dott. Mario D'Aguanno Tesoriere -----
- dott. Lelio Bizzarri Consigliere-----
- dott.ssa Anna Lucia Borrelli Consigliere-----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere -----
- dott. Andrea Gragnani Consigliere -----
- dott. Massimo Gubinelli Consigliere
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 10:39 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dal Segretario dott.ssa Gisella Gasparini assistita da un dipendente dell'Ufficio, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del Regolamento del Consiglio.-----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione e delibera in merito provvedimento attuativo delibera n. 142/11 del 21 marzo 2011 - Decisioni in merito a conferimento mandato integrativo per procedimento rifusione spese sentenza n.32/08-----
5. Convocazione disciplinare R.G. n. 2010 285 -----
6. Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2009 022 riunito con R.G. n. 2009 032 -----
7. Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2010 022-----
8. Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2010 704-----
9. Discussione in merito ad organizzazione iniziative culturali autunno 2011 -----

10. Discussione in merito a studi di settore-----
11. Discussione in merito a modifica regolamentazione rimborsi spese ex delibera n. 205/2010 -----
12. Discussione in merito a determinazione indennità cariche e gettoni riunioni Consiglio, gruppi e commissioni -----
13. Discussione in merito a procedura di cottimo fiduciario servizi di pulizia locali Ente -----
14. Discussione in merito ad aggiornamento osservatorio mercato del lavoro -----
15. Patrocini -----

Esce momentaneamente il consigliere Bizzarri.-----

Il Presidente chiede lo stralcio del punto 13 all'o.d.g. "Discussione in merito a procedura di cottimo fiduciario servizi di pulizia locali Ente". Il Consiglio procede a votazione, con voto 2 astenuti (Gubinelli e Piccinini) e 8 a favore (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Del Lungo, Urso, Borrelli, Gasparini) sulla proposta del Presidente si dispone lo stralcio del punto 13 all'o.d.g. .-----

Entra il consigliere Bizzarri. -----

Il Presidente chiede l'integrazione dei punti in trattazione, attraverso l'inserimento del punto 8 bis "Discussione in merito ad assenso preventivo al nulla osta al comando personale dipendente, nonché in merito alla delega al Presidente sul rilascio del nulla osta al comando personale dipendente". Il Consiglio procede a votazione, con voto 1 astenuto (Piccinini) e 10 a favore (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Del Lungo, Urso, Borrelli, Gasparini, Bizzarri, Gubinelli) sulla proposta del Presidente si dispone l'integrazione dei punti in trattazione mediante l'inserimento del punto 8 bis. -----

Alle ore 10:43 entra il consigliere Tibaldi. -----

Il Presidente chiede che venga anticipata la trattazione dei punti di deontologica di cui ai punti 5, 6, 7 e 8 dell'o.d.g. Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Del Lungo, Urso, Bizzarri, Borrelli, Gasparini, Gubinelli, Piccinini, Tibaldi). -----

Il Presidente chiede, inoltre, che si proceda all'anticipazione della trattazione dei punti 6, 7 e 8 rispetto al punto 5 data la momentanea assenza dell'iscritta convocata per le ore 11.00. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Del Lungo, Urso, Bizzarri, Borrelli, Gasparini, Gubinelli, Piccinini, Tibaldi).-----

Si passa al punto 6 all’o.d.g.: Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2009 022 riunito con R.G. n. 2009 032 -----

Il Presidente invita ad entrare nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l’avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell’istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Antonino Urso, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2009 022 riunito con R.G. n. 2009 032 a carico della dott.ssa omissis. ---

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell’istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell’art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell’art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio -----

- vista la segnalazione, identificata con prot. n. omissis, nei confronti della dott.ssa omissis relativa al R.G. n. 2009 022; -----

- vista la segnalazione, identificata con prot. n. omissis, nei confronti della dott.ssa omissis relativa al R.G. n. 2009 032; -----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 28 novembre 2009, ha disposto la riunione dei fascicoli identificati con R.G. n. 2009 022 e R.G. n. 2009 032 e di rimettere gli atti al Consiglio dell’Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dottoressa omissis; -----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituenti i fascicoli, prodotti dalla Commissione Deontologica, identificati con R.G. n. 2009 022 e R.G. n. 2009 032; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Antonino Urso; ---

- considerato che la condotta assunta dalla dott.ssa omissis assume rilevanza disciplinare: - per essersi comportata in modo non conforme alla dignità ed al decoro professionale, omettendo di adempiere l’obbligazione risultante da ingiunzione emessa dal Tribunale di Roma il omissis n. omissis, di pagare alla

sig.ra omissis € omissis, così inducendola a procedere ad esecuzione mediante pignoramento presso terzi del omissis; - per avere esercitato la professione di psicologo e psicoterapeuta in periodo di sospensione dall'esercizio stesso per morosità: omissis; - per avere reso prestazione diagnostica con somministrazione di test sui minori omissis senza il consenso della loro madre omissis, redigendo poi, omissis, apposita relazione;-----

- con votazione segreta 11 favorevoli e 1 contrario ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 289-11)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dottoressa omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:-----

- violazione dell'art. 26, comma 1, della legge 18 febbraio 1989 n. 56, per essersi comportata in modo non conforme alla dignità ed al decoro professionale, omettendo di adempiere l'obbligazione, risultante da ingiunzione emessa dal Tribunale di Roma omissis, di pagare alla sig.ra omissis € omissis, così inducendola a procedere ad esecuzione mediante pignoramento presso terzi del omissis;-----

- violazione dell'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989 n. 56, per avere esercitato la professione di psicologo e psicoterapeuta in periodo di sospensione dall'esercizio stesso per morosità: omissis;-----

- violazione degli artt. 2 e 31 del codice deontologico degli psicologi italiani per avere reso prestazione diagnostica con somministrazione di test sui minori omissis senza il consenso della loro madre omissis, redigendo poi, omissis, apposita relazione;----- ;

b) di convocare dinanzi a sé la dottoressa omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis alle ore omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in Roma alla Via del Conservatorio n. 90, avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dottoressa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2010 022-----

Il Presidente invita ad entrare nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Antonino Urso, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2010 022 a carico della dott.ssa omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio -----

- vista la segnalazione, identificata con prot. n. omissis, a firma del sig. omissis nei confronti della dott.ssa omissis;-----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 14 marzo 2011, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dottoressa omissis;-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2010 022; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Antonino Urso; ----

- considerato che la condotta assunta dalla dott.ssa omissis assume rilevanza sotto il profilo deontologico per avere la stessa, in pendenza di separazione personale tra i coniugi omissis, su istanza della sig.ra omissis,affidataria provvisoria dei figli minori omissis, all'insaputa del omissis, sottoposto i due minori ad osservazione con somministrazione di test omissis; per avere all'esito dell'osservazione

condotta sui minori redatto apposita relazione omissis, poi utilizzata dalla omissis contro il marito in sede giudiziaria, al fine di accertare se fossero stati oggetto di abusi sessuali da parte del padre; per essere venuta meno al dovere di corretto esercizio della professione poiché, pur avendo maturato il convincimento che i minori omissis fossero stati oggetto di abuso da parte del padre sig. omissis, ometteva di riferire all'Autorità Giudiziaria;-----

- con votazione segreta all'unanimità dei presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 290-11)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:-----

- violazione degli artt. 2 e 31 del codice deontologico degli psicologi italiani per avere, in pendenza di causa di separazione personale tra i coniugi omissis, su richiesta della sig.ra omissis, affidataria provvisoria dei figli minori omissis, all'insaputa del omissis, sottoposto i due minori ad osservazione con somministrazione di test al fine di accertare se fossero stati oggetto di abusi sessuali da parte del padre; per avere all'esito dell'osservazione condotta sui minori redatto apposita relazione omissis, poi utilizzata dalla omissis contro il marito in sede giudiziaria, nel senso della probabilità dei sospettati abusi;-----

- violazione degli artt. 2 e 13 del codice deontologico degli psicologi italiani in relazione all'art. 365 c.p. per essere venuta meno al dovere di corretto esercizio della professione poiché, pur avendo maturato il convincimento che i minori omissis fossero stati oggetto di abuso da parte del padre sig. omissis, ometteva di riferire all'Autorità Giudiziaria;-----

b) di convocare dinanzi a sé la dottoressa omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis alle ore omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in Roma alla Via del Conservatorio n. 90, avvertendola che:-----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dottoressa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 11:02 entra il consigliere Maria Luisa Barbato.-----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione su segnalazione disciplinare R.G. n. 2010 704-----

Il Presidente invita ad entrare nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Antonino Urso, delega il consulente legale avv. Luca Lentini alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2010 704 a carico della dott.ssa omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

Il Consiglio procede alla visione del video della trasmissione omissis.-----

All'esito della visione del filmato il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.--

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione, identificata con prot. n. omissis, a firma della dott.ssa omissis nei confronti della dott.ssa omissis; -----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 14 marzo 2011, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dottoressa omissis;-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2010 704; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale avv. Luca Lentini per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Antonino Urso; -----

- considerato che la condotta assunta dalla dott.ssa omissis assume rilevanza disciplinare: poiché, intervenuta nella sua qualità di esercente la professione di psicologa nella trasmissione TV omissis, ha assunto una condotta contraria al

corretto esercizio della professione, esprimendo pubblicamente valutazioni e giudizi professionali, lesivi della loro immagine, su omissis, i primi due indagati per omissis ed assistiti dalla presunzione di non colpevolezza; per avere espresso pubblicamente valutazioni e giudizi sui soggetti indagati per omissis e sulle dinamiche della loro famiglia sulla base dell'informazione giornalistica, senza precisare i limiti di fondatezza sotto il profilo della mancanza di una conoscenza diretta ed in assenza di documentazione adeguata ed attendibile; -----

- con votazione segreta all'unanimità dei presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 291-11) -----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dottoressa omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:-----

- violazione degli artt. 2 e 7 del codice deontologico degli psicologi italiani per avere espresso pubblicamente valutazioni e giudizi sui soggetti indagati per omissis e sulle dinamiche della loro famiglia sulla base dell'informazione giornalistica, senza precisare i limiti di fondatezza sotto il profilo della mancanza di una conoscenza diretta ed in assenza di documentazione adeguata ed attendibile;-----

- violazione degli artt. 2 e 22 del codice deontologico degli psicologi italiani perché intervenuta nella sua qualità di esercente la professione di psicologa nella trasmissione TV omissis, ha assunto una condotta contraria al corretto esercizio della professione, esprimendo pubblicamente valutazioni e giudizi professionali, lesivi della loro immagine, su omissis, i primi due indagati per omissis ed assistiti dalla presunzione di non colpevolezza; -----

b) di convocare dinanzi a sé la dottoressa omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis alle ore omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in Roma alla Via del Conservatorio n. 90, avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dottoressa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente preso atto della momentanea assenza dell'iscritta convocata per la seduta odierna dispone di anticipare la trattazione del punto 1 rispetto al punto 5 .

Il Consiglio approva all'unanimità-----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

Il Presidente informa il Consiglio che dal 7 luglio è stata inserita una rubrica Focus Psicologia, a cura del Consigliere Borrelli, all'interno del giornale Provincia quotidiano edizione di Frosinone. -----

Il Presidente informa, poi, il Consiglio che in data 28 giugno 2011 la dott.ssa Anna Maria Giannini, in qualità di Coordinatrice del Gruppo "Etica della Professione e comunicazione nei mass-media" ha inviato una nota di ringraziamento al Presidente ed al Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per aver accolto e fatto proprie Le Linee Guida elaborate dal Gruppo (prot. n. 4677/2011).-----

Il Presidente comunica che, a seguito di una segnalazione dell'Ordine, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato una sanzione amministrativa di € 100.000 alla United Directories Lda, in relazione all'iniziativa "Registro Italiano dei Medici". Lo scorso 15 giugno, con Provvedimento n. 22510 pubblicato sul Bollettino n. 24/2011 del 4 luglio, il Garante ha ritenuto che la United Directories Lda abbia promosso con modalità ingannevoli l'iscrizione alla banca dati online denominata "Registro Italiano dei Medici". Il Garante, convenendo con l'Ordine, ha sostenuto che l'invito all'iscrizione nel "Registro Italiano dei Medici", trasmesso a numerosi colleghi sin dal maggio 2010, inducesse in errore il destinatario della missiva, il quale, se pur invitato ad aggiornare gratuitamente i propri dati, compilando ed inviando il modulo allegato alla lettera, si impegnava al pagamento di circa € 1.000,00 all'anno per un triennio (prot. n. 4736/2011). -----

Il Presidente comunica che insieme al Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali hanno richiesto di essere auditi dalla Commissione Consiliare IX della Regione Lazio in merito alla proposta di Legge Regionale concernente "Sistema integrato degli interventi, dei servizi e delle prestazioni sociali per la persona e la famiglia nella Regione Lazio" (prot. n. 4854/2011). -----

Il Consiglio è informato del fatto che a seguito di alcune segnalazioni, l'Ordine ha appreso della pubblicazione da parte dell'Istituto Statale Augusto Romagnoli, di un "Avviso di disponibilità di incarichi a tempo determinato per l'anno scolastico 2011/2012 – cattedra insegnamento di Psicologia". Considerato che tale avviso prevede tra i requisiti di partecipazione il possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia e della specializzazione in Neuropsichiatria Infantile, l'Ordine ha trasmesso una nota di diffida all'Istituto Statale, invitando il dirigente scolastico a rettificare l'avviso, in modo da rivolgerlo esclusivamente agli psicologi e, conseguentemente, riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione (prot. n. 4811/2011).-----

Alcuni iscritti hanno segnalato all'Ordine la pubblicazione, da parte di Roma Capitale, di un avviso per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa nell'Amministrazione comunale "Struttura di Linea 14. Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute". Considerato che l'avviso di selezione in esame esclude ingiustificatamente gli psicologi dalla partecipazione alle posizioni organizzative professionali, l'Ordine ha trasmesso una nota al Dipartimento Risorse Umane e al Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute dell'Amministrazione Comunale, invitando i rispettivi Direttori a voler modificare l'avviso di selezione in oggetto, consentendo la partecipazione anche della categoria professionale degli psicologi, al fine di rispettare il principio di par condicio tra dipendenti appartenenti alla medesima Famiglia Professionale (prot. n. 4547/2011).-----

In data 13 luglio 2011, si è tenuta presso la sede dell'Ordine il primo di una serie di incontri con gruppi di colleghi nell'ambito dell'Area Servizi Sociali e Terzo Settore, al fine di discutere approfonditamente delle problematiche professionali connesse alla suddetta Area (prot. n. 4762/2011).-----

Un'iscritta ha trasmesso al Consiglio dell'Ordine una nota avente ad oggetto alcune irregolarità e violazioni riscontrate nell'assegnazione delle borse di studio e nel conferimento degli incarichi di co.co.co. presso l'Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini (nota prot. n. 4939/2011 e documentazione allegata prot. n. 4940/2011). Il Presidente informa i consiglieri presenti di avere già predisposto una bozza di risposta.-----

Con riferimento ai disturbi della personalità, l'APA ha inserito la diagnosi del Narcisismo all'interno del DSM – V. -----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2010 285-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente informa il Consiglio che la dott.ssa omissis non ha provveduto a regolarizzare la propria posizione contributiva.-----

Il Presidente alle ore 11:27, preso atto dell'assenza della dott.ssa omissis convocata per le ore 11:00, dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa dei contributi dovuti all'Ordine per gli anni: 2005; 2006; 2007; 2008; - vista la propria deliberazione n. 448 del 08/11/2010 di avvio del procedimento disciplinare, nonché la propria deliberazione n. 1185 del 21/12/2010 di chiusura del procedimento disciplinare e di irrogazione della sanzione della sospensione ex art. 26, comma 2, della legge 56/89;-----

- vista la propria deliberazione n. 203 del 23/05/2011 di annullamento della deliberazione n. 1185 del 21/12/2010 e di convocazione della dott.ssa omissis per la seduta odierna;-----

- preso atto dell'assenza della dott.ssa omissis convocata per la seduta odierna;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza..";-----

- con votazione segreta all'unanimità dei presenti ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare-----

-----delibera (n. 292-11)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della sospensione dall'esercizio professionale nei confronti della dott.ssa omissis ai sensi dell'art. 26, comma 2 L. 56/89;-----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita il consigliere della Sez. B a rientrare.-----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" " ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

viste le domande di iscrizione nella sezione A dell'Albo presentate dai seguenti colleghi:-----

18879.Angeloni Michela, nata a Civita Castellana (Vt) il 21/07/1977-----

18880.Ballesio Simone, nato a Tivoli (Rm) il 05/10/1977-----

18881.Bastianelli Michela, nata a Roma il 07/03/1979-----

18882. Bonaminio Angelo, nato a Roma il 24/12/1983-----

18883. Bossa Guido, nato a Napoli il 23/04/1983-----

18884. Calcagni Emanuela, nata a Gaeta (Lt) il 19/05/1981-----

18885. Cipriani Francesca, nata a Cagliari il 22/08/1982-----

18886. Clementi Marta, nata a Roma il 22/11/1985-----

18887. Coppola Francesca, nata a Cassino (Fr) il 18/09/1984-----

18888. Costantini Gioia, nata a Roma il 09/07/1983-----

18889. D'Ortenzio Federica, nata a Roma il 13/04/1984-----

18890. Giordano Lucia, nata a Salerno il 15/10/1982-----

18891. Golato Marco, nato a Lanciano (Ch), il 05/08/1976-----

18892. Incalzi Sabrina, nata a Gaeta (Lt) il 16/12/1983-----

18893. Mariotti Monica, nata a Ascoli Piceno il 13/05/1985-----

18894. Mastroianni Carmela, nata a Lamezia Terme (Cz) il 28/05/1982-----

18895. Meli Sandra, nata a Ragusa il 29/04/1982-----

18896. Migliaccio Luca, nato a Roma il 16/04/1985-----

18897. Militello Michela, nata a Roma il 19/07/1982-----

18898. Nardelli Sabrina, nata a Roma il 19/08/1970-----

18899. Pace Carla, nata a Roma il 22/01/1965-----

18900. Pascale Paola, nata a Cagliari il 09/02/1973-----

18901. Piras Michela, nata a Cagliari il 08/02/1984-----

18902. Rosato Rossana, nata a Locorotondo (Ba) il 10/05/1979-----

18903. Russo Barbara, nata a Sorrento il 25/02/1975-----

18904. Simonetta Stefano, nato a Roma il 23/10/1977-----

18905. Spagna Alfredo, nato a Reggio Calabria il 20/03/1984-----

18906. Tarantino Giuseppina, nata a Napoli il 20/06/1984-----

18907. Troilo Daniela, nata a Casoli (Ch) il 21/09/1985-----

18908. Turco Maria, nata a Cosenza il 08/11/1984-----

18909. Valente Chiara, nata a Roma il 22/01/1982-----

18910. Verganti Germana, nata a Vicenza il 15/08/1974-----

18911. Visvi Marina, nata a Roma il 10/08/1965-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno,
 Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi,
 Urso)-----

-----delibera (n. 293-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----
di iscrivere nella sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio i colleghi sopra
elencati. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la
sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A,
pervenuta in data 13/07/2011, Prot. 4901, dal dottor De Pascalis Vilfredo, nato a
Carmiano (Le) il 04/01/1949, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n.
3221 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno,
Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi,
Urso)-----

-----delibera (n. 294-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la
sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A,
pervenuta in data 06/07/2011, Prot. 4715, dal dottor Lombardo Giovanni Pietro,
nato a Torre Santa Susanna (Br) il 26/11/1947, iscritto all'Albo degli Psicologi del
Lazio sez. A con n. 3206 dal 08/11/1990; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno,
Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi,
Urso)-----

-----delibera (n. 295-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 30/06/2011, Prot. 4569, dalla dottoressa Palmentola Giovanna, nata a Roma il 09/08/1936, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 3073 dal 08/11/1990;-----

con voto all’unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D’Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 296-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 15/07/2011, Prot. 4962, dalla dottoressa Ferrara Giovanna, nata a Rosolini (Sr) il 16/01/1953, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 4130 dal 20/12/1993;-----

con voto all’unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D’Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 297-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 192 del 29/04/2011 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Botta Valentina Concetta, nata a Caltanissetta il 08/02/1975, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 29/06/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Botta Valentina Concetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 298-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Botta Valentina Concetta, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 29/06/2011, data di iscrizione della dottoressa Botta Valentina Concetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 195 del 29/04/2011 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Giorgetta Cinzia, nata a Termoli (Cb) il 04/08/1978, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento n. 78 del 23/06/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Giorgetta Cinzia all'Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento;---
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 299-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Giorgetta Cinzia, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 23/06/2011, data di iscrizione della dottoressa Giorgetta Cinzia all'Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 197 del 29/04/2011 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Pazzelli Tiziana, nata a Camerino (Mc) il 03/03/1975, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche n. 147 del 24/06/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Pazzelli Tiziana all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 300-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Pazzelli Tiziana, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 24/06/2011, data di iscrizione della dottoressa Pazzelli Tiziana all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia del 21/06/2011 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Basile Benedetta, nata a Taranto il 05/10/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1881 dal 15/05/2001, abilitata all'esercizio della psicoterapia, omissis; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 301-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Basile Benedetta, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia del 21/06/2011 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Decataldo Anna, nata a Manduria (Ta) il 13/04/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1510 dal 15/02/2001, omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 302-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Decataldo Anna, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata presentata dalla dottoressa Polo Miranda, nata a Roma il 24/07/1956, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 33 L. 56/89) con il n. 5835 dal 11/03/1994, psicoterapeuta ex art. 35 L. 56/89 autorizzata con delibera del 20/03/1997, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Polo Miranda a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 303-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Polo Miranda, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia presentata dalla dottoressa Sutura Mery, nata a Nicosia (En) il 02/10/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15522 dal 21/11/2007, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 29/04/2011, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Sutura Mery a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 304-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Sutura Mery, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria presentata dalla dottoressa Padrin Alessandra, nata a Roma il 24/05/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 12164 dal 30/06/2004, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Padrin Alessandra a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 305-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Padrin Alessandra, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la legge del 18 febbraio 1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- visto l'art. 50, comma 5 del Dpr 328/2001;-----

- vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale

richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Alfonsi Manuela, nata a Roma il 13/03/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15414, ha conseguito in data 22/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso la SPC – Scuola di Psicoterapia Cognitiva (riconosciuta con D.D. del 26/06/2002);

2. Ambrosi Massimo, nato a Roma il 26/01/1976, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13781, ha conseguito in data 08/07/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale e intervento psicosociale presso il CRP – Centro per la Ricerca in Psicoterapia (riconosciuto con D.D. del 16/06/2003);-----

3. Bellabona Monica, nata a Teramo il 06/04/1967, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9930, ha conseguito in data 03/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare presso la Scuola Romana di Psicoterapia Familiare (riconosciuta con D.M. del 24/10/1994);-----

4. Boccanera Laura, nata a Roma il 21/07/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9930, ha conseguito in data 03/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare presso la Scuola Romana di Psicoterapia Familiare (riconosciuta con D.M. del 24/10/1994);-----

5. Buonaugurio Cristina, nata a Capua (Ce) il 26/02/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15977, ha conseguito in data 25/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l'Università Pontificia Salesiana – Facoltà di Scienze dell'Educazione (diploma equivalente a quello rilasciato dalle scuole di specializzazione delle università italiane per D.M. del 18/11/1994);-----

6. Capretti Laura, nata a Roma il 10/12/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12831, ha conseguito in data 10/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SCUP SIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuta con D.D. del 31/07/2003);-----

7. Cascione Monica Laura, nata a Roma il 13/04/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13811, ha conseguito in data 15/06/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia della famiglia presso l'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

8. Castellano Luca, nato a Napoli il 02/10/1980, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15434, ha conseguito in data 13/04/2011 il diploma di

specializzazione in psicoterapia della Gestalt e Analisi transazionale presso la IGAT – Istituto della Psicoterapia della Gestalt e Analisi Transazionale (riconosciuta con D.D. del 21/05/2001); -----

9. Casula Tanya, nata a Roma il 31/12/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11936, ha conseguito in data 05/05/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo comportamentale e cognitivista presso l' Istituto Walden – Laboratorio di Scienze Comportamentali (riconosciuto con D. M. del 16/11/2000);-----

10. Cau Luca, nato a Sassari il 21/03/1969, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15094, ha conseguito in data 25/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' Università Pontificia Salesiana – Facoltà di Scienze dell'Educazione (diploma equivalente a quello rilasciato dalle scuole di specializzazione delle università italiana per D.M. del 18/11/1994);-----

11. Centofanti Antonella, nata a Roma il 13/06/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13680, ha conseguito in data 10/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SCUP SIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuta con D.D. del 31/07/2003);-----

12. Centofanti Silvio, nato a Roma il 23/07/1964, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12020, ha conseguito in data 25/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SSPC – IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

13. De Col Alessandra, nata a Roma il 05/11/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13824, ha conseguito in data 21/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia della famiglia presso l' Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

14. De Lucia Giovanna, nata a Melfi (Pz) il 29/06/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15113, ha conseguito in data 22/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso l' APC – Associazione di Psicologia Cognitiva (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----

15. Dell'Imperio Cinzia, nata a Rieti il 11/01/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11948, ha conseguito in data 05/07/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale e intervento

psicosociale presso il CRP – Centro per la Ricerca in Psicoterapia (riconosciuto con D.D. del 16/06/2003);-----

16. Di Congilio Daniela, nata a Roma il 01/08/1968, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10176, ha conseguito in data 20/05/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ARPCI – Scuola di specializzazione e formazione in Psicoterapia Cognitivo Interpersonale (riconosciuta con D.D. del 17/03/2003); -----

17. Fattiroso Maria Carmela, nata a Nocera Inferiore (Sa) il 09/06/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13255, ha conseguito in data 22/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIAR – Società Italiana di Analisi Reichiana (riconosciuta con D.D. del 16/01/2004);-----

18. Giorgio Marianna, nata a Civitavecchia (Rm) il 22/03/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11065, ha conseguito in data 06/07/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale e intervento psicosociale presso il CRP – Centro per la Ricerca in Psicoterapia (riconosciuto con D.D. del 16/06/2003); -----

19. Gossetti Camilla, nata a Roma il 05/02/1983, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 16017, ha conseguito in data 25/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' Università Pontificia Salesiana – Facoltà di Scienze dell'Educazione (diploma equivalente a quello rilasciato dalle scuole di specializzazione delle università italiane per D.M. del 18/11/1994); -----

20. Granata Claudio, nato a Latina il 28/03/1976, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11537, ha conseguito in data 16/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto di Gestalt Therapy Hcc Kairos Srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994); -----

21. Guglielmucci Simona, nata ad Avellino il 17/04/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15154, ha conseguito in data 22/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso l' APC – Associazione di Psicologia Cognitiva (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993); -----

22. Iannello Chiara, nata a Como il 21/04/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15155, ha conseguito in data 22/05/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso l' IREP – Istituto di Ricerche Europee in Psicoterapia Psicoanalitica (riconosciuto con D.D. del 29/01/2001);-----

23. Maggi Maria Rita, nata a Roma il 27/05/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13526, ha conseguito in data 18/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso la SPC – Scuola di Psicoterapia Cognitiva (riconosciuta con D.D. del 26/06/2002);
24. Maioli Tecla, nata a Roma il 30/08/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13057, ha conseguito in data 18/03/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapie brevi ad approccio strategico presso l' Istituto per lo Studio delle Psicoterapie Srl (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
25. Mambrini Federica, nata a Roma il 12/09/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13993, ha conseguito in data 25/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' Università Pontificia Salesiana – Facoltà di Scienze dell'Educazione (diploma equivalente a quello rilasciato dalle scuole di specializzazione delle università italiana per D.M. del 18/11/1994);-----
26. Mander Roberto, nato a Roma il 26/03/1952, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 16447, ha conseguito in data 22/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' AIPA – Associazione Italiana di Psicologia Analitica (riconosciuta con D.M. del 29/09/1994);-----
27. Marchesin Alessandra, nata a Conegliano (Tv) il 31/12/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15492, ha conseguito in data 18/03/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitiva post-razionalista presso l' IPRA – Istituto di Psicologia e Psicoterapia Cognitiva Post- Razionalista (riconosciuto con D.D. del 20/03/2002);-----
28. Masina Samuela, nata a Tivoli (Rm) il 12/04/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14776, ha conseguito in data 10/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SCUPPIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuta con D.D. del 31/07/2003);-----
29. Milizia Francesca, nata a Roma il 12/04/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14356, ha conseguito in data 10/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SCUPPIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuta con D.D. del 31/07/2003);-----
30. Minasi Susanna, nata a Roma il 07/01/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11073, ha conseguito in data 04/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale presso

AUXIMON – Istituto di Formazione in Analisi Transazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

31. Montelione Antonina, nata a Palermo il 06/05/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14779, ha conseguito in data 20/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso lo IACP – Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (riconosciuto con D.M. del 31/12/1993); -----

32. Moretti Marianna, nata a Viterbo il 10/06/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15501, ha conseguito in data 22/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso l'APC – Associazione di Psicologia Cognitiva (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993); -----

33. Mura Giuseppina, nata ad Ozieri (Ss) il 29/07/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14130, ha conseguito in data 24/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SSPC – IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998); -----

34. Muscella Ilaria, nata a Roma il 10/10/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13880, ha conseguito in data 13/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale e intervento psicosociale presso il CRP – Centro per la Ricerca in Psicoterapia (riconosciuto con D.D. del 16/06/2003);-----

35. Pacifico Giovanna, nata ad Avellino il 16/11/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14924, ha conseguito in data 24/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SSPC – IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998); -----

36. Pagliaroli Alessia, nata a Sora (Fr) il 31/07/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15197, ha conseguito in data 31/10/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SFPDI – Scuola di Formazione di Psicoterapia ad Indirizzo Dinamico (riconosciuta con D.D. del 02/08/2001); -----

37. Pannone Francesca, nata a Latina il 13/07/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14207, ha conseguito in data 05/07/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo psicoanalisi della relazione presso la SIPRE – Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione (riconosciuta con D.D. del 29/01/2001); -----

38. Parrino Simona, nata a Ragusa il 03/10/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14020, ha conseguito in data 01/07/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SPAD – Scuola di Psicoterapia dell'Adolescenza e dell'Età Giovanile ad indirizzo Psicodinamico (riconosciuta con D.D. del 29/01/2001);-----
39. Pianelli Andrea, nato a Roma il 26/05/1973, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15510, ha conseguito in data 14/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo bioenergetico presso la SIAB – Società Italiana di Analisi Bioenergetica (riconosciuta con D,M, del 20/03/1998);
40. Ramundo Adelaide, nata a Ostuni (Br) il 27/08/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 18268, ha conseguito in data 12/07/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994);
41. Rindonone Sara, nata a Roma il 09/04/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15655, ha conseguito in data 18/03/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapie brevi ad approccio strategico presso l' Istituto per lo Studio delle Psicoterapie Srl (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
42. Rocchetto Giovanna, nata a Cosenza il 19/06/1950, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 8501, ha conseguito in data 2a/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SSPC – IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----
43. Saba Adriana, nata a Ozieri (Ss) il 05/08/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14380, ha conseguito in data 04/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale e intervento psicosociale presso il CRP – Centro per la Ricerca in Psicoterapia (riconosciuto con D.D. del 16/06/2003);-----
44. Stara Gabriella, nata a Cagliari il 14/06/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13310, ha conseguito in data 23/06/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad orientamento sistemico relazionale presso l' IEF COSTRE – Istituto Europeo di Formazione e Consulenza Sistemica e Terapia Relazionale (riconosciuto con D.D. del 23/07/2001);-----
45. Violo Antonio, nato a Cassino (Fr) il 15/11/1975, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12810, ha conseguito in data 04/06/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ARPCI – Scuola di specializzazione e

formazione in Psicoterapia Cognitivo Interpersonale (riconosciuta con D.D. del 17/03/2003); -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli,, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 306-11) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione e delibera in merito provvedimento attuativo delibera n. 142/11 del 21 marzo 2011 - Decisioni in merito a conferimento mandato integrativo per procedimento rifusione spese sentenza n.32/08 -----

Il Consigliere Barbato, a nome dei seguenti consiglieri Lelio Bizzarri, Massimo Gubinelli, Claudia Montanari, Barbara Tibaldi, legge la seguente nota "Gentile Presidente Maria Lori Zaccaria, egregi Consiglieri, di recente abbiamo assistito all'ennesima azione di dubbia correttezza in merito alla sentenza n. 32/2008 emessa dal Tribunale civile di Roma in data 11.04.2008 che vede direttamente coinvolta la Consigliera omissis, in qualità di debitrice in solido insieme ad altri colleghi, ex Consiglieri dello stesso Ordine degli Psicologi. -----

In tale circostanza e in seguito alle sollecitazioni di pagamento ricevute da parte dello Studio Legale Recchia e Associati, veniva più volte segnalato il ricorso formale all'esecutività della sentenza che, come da prassi formale, è stata infine realizzata. -----

Tutto come la legislatura italiana prevede, tranne che per un curioso particolare: l'unico soggetto ad aver subito la visita dell'Ufficiale Giudiziario presso il proprio studio professionale è stata la Consigliera omissis e non gli ex Consiglieri omissis e omissis. Così sorge spontanea la domanda o il dubbio: -----

Quale criterio selettivo è stato utilizzato nella scelta del debitore? Forse l'ordine alfabetico?-----

Ma questo non è possibile dato che in ordine la Consigliera omissis compare come terzo nominativo. -----

Forse, allora, perché omissis è l'unica Consigliere rimasta in carica nell'attuale legislatura? -----

Inoltre, chiediamo al Presidente e al Consiglio tutto se possa ritenersi democratico aggredire legalmente e personalmente i singoli Consiglieri dell'opposizione Sipap, attuali e passati, per una vicenda che li ha visti protagonisti di una delle tante legittime azioni di opposizione politica interna al Consiglio dell'Ordine, così come dialetticamente avviene in tutti i contesti democratici. -----

Facciamo presente che nei primi due mandati consiliari di questo Ordine, 1994-1997 a maggioranza di "Cultura & Professione" e 1997-2000 a maggioranza di Sipap, il Consiglio non ha mai dato mandato ai propri legali di richiedere i rimborsi per le spese legali, relativamente ai ricorsi presentati dagli iscritti a tutela dei propri legittimi diritti (vedi centinaia di ricorsi sull'art. 35 L. 56/89). -----

Nessuna conseguenza ne è mai venuta al Consiglio e ai Consiglieri per questa scelta di opportunità e sensibilità, in nome della rinuncia all'accanimento nei confronti propri iscritti. E, si badi bene, erano semplici iscritti. -----

Questa prassi è supportata dal punto di vista giurisprudenziale dal parere pro veritate prodotto al nostro Ordine dall'avvocato Claudio De Rose (Presidente Onorario Corte dei Conti e Procuratore Emerito presso la Corte dei Conti) in data 17 marzo 2010, di cui riportiamo in allegato lo stralcio inerente i rapporti tra gli Ordini Professionali e Corte dei Conti. -----

Il parere pro-veritate è espresso da un consulente dell'Ordine incaricato dalla stessa maggioranza. Ravvisiamo, dunque, una palese contraddittorietà tra questo parere, che a suo tempo è stato utilizzato ed interpretato per avere massima libertà sulle modalità di gestione e di spesa dell'Ente, inclusi gli incarichi e le consulenze, e l'attuale comportamento della maggioranza che non tiene conto del medesimo parere nei confronti dell'operato dei Consiglieri dell'opposizione. -----

Vogliamo ricordare che già nell'ottobre del 2009 il Consigliere omissis rilasciò una dichiarazione di voto contrario: "spiegando le motivazioni che hanno portato lui e gli altri consiglieri a presentare il suddetto ricorso. A prescindere dal merito della questione, omissis chiede che sia il Consiglio stesso a sostenere le spese del ricorso, in quanto è stato un mezzo per stimolare un'applicazione più puntuale del regolamento. Omissis considera che il ricorso è stato infatti un atto nell'esercizio delle sue funzioni, in qualità di Consigliere". -----

Vogliamo poi sottolineare che i Consiglieri di opposizione, nel presentare il ricorso, hanno operato unicamente nell'interesse della comunità degli Psicologi

del Lazio, senza alcuna finalità personale, e si sono già fatti carico, personalmente, delle spese legali del proprio avvocato per il ricorso. E' lecito allora domandarvi:

- perché si deve assistere alla minaccia di sequestro dei beni dei Consiglieri, messa in opera dalla maggioranza di "Cultura & Professione", per "estorcere" loro il rimborso le spese legali dell'Ordine del Lazio, considerando che, come espresso dal parere prima citato, non esiste un'indicazione della Corte dei Conti al riguardo?-----

- non vi sembra che così facendo si interferisca pesantemente sul dovere dei Consiglieri di operare esclusivamente nell'interesse degli iscritti che rappresentano? -----

- non ritenete che in questa maniera, inserendo possibili aggravii economici da sopportare con le proprie finanze, si ponga un'ipoteca gravissima sulla serenità e libertà di valutazione delle scelte che la presenza in Consiglio di volta in volta comporta per i singoli Consiglieri, indipendentemente dalla loro collocazione politica?-----

- non pensate che questa prassi, se venisse oggi inaugurata, possa costituire uno strumento di intimidazione, anche futura, della maggioranza che governa il Consiglio verso le minoranze pure presenti in Consiglio? -----

- da ultimo, ma non meno importante, nell'ipotesi che aveste perso voi il ricorso, chi avrebbe pagato le spese dell'Ordine e l'eventuale rimborso delle spese legali dei ricorrenti? Le avrebbero pagato tutti gli iscritti all'Ordine del Lazio o i 9 Consiglieri di maggioranza di "Cultura & Professione"? -----

Ci auguriamo che questo Consiglio sia la sede più appropriata per sviluppare il confronto e il dibattito che queste domande sollevano". -----

Allegato: parere pro-veritate prodotto al nostro Ordine dall'avvocato Claudio De Rose (Presidente Onorario Corte dei Conti e Procuratore Emerito presso la Corte dei Conti) in data 17 marzo 2010.-----

Assunto allo stato, quale presupposto, che la natura del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio sia quella dell'Ente pubblico non economico, in merito al ruolo della Corte dei Conti nei riguardi della gestione finanziaria e contabile, occorre distinguere tra le due principali funzioni esercitate dalla Corte stessa: quella di controllo e quella giurisdizionale.

a) Sotto il primo profilo, l'art. 100 della Costituzione prevede che la Corte dei Conti partecipa al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria.

Poiché il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio non riceve contribuzioni da parte dello Stato, dovrebbe escludersi in radice l'assoggettabilità dello stesso al controllo che la Corte dei Conti esercita sugli Enti ai sensi della legge 21 marzo 1958 n. 259, applicativa del citato precetto costituzionale. Detto controllo implica la trasmissione ad essa dei conti consuntivi e dei bilanci di esercizio, nonché informazioni e notizie da parte dei Collegi sindacali o degli organi di revisione e un apposito referto al Parlamento da parte della Corte stessa.

Va tenuto conto, tuttavia, del contenzioso in atto tra la Corte dei Conti e gli Ordini e Collegi professionali con riferimento alla determinazione della Sezione Controllo Enti della Corte stessa n. 43 del 20 luglio 1995, che ha sottoposto gli Ordini ed i Collegi professionali ai riscontri sulla gestione delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 3 comma 4 della legge 14 gennaio 1994 n. 20, la quale ha per oggetto l'attività amministrativa nel suo concreto e complessivo svolgimento.

La Corte Costituzionale ha ritenuto, nella sentenza n. 470 del 1997, che con detta determinazione la Corte dei Conti ha soltanto definito in astratto i contenuti ed i parametri della propria potestà di controllo e che, comunque, i concreti atti di esercizio di tale potestà possono essere sottoposti dagli enti interessati alla verifica del Giudice, che la Cassazione ha individuato nel Giudice ordinario.

A quanto risulta, le controversie aventi ad oggetto la legittimità del controllo che la Corte dei Conti intende esercitare sugli Ordini e i Collegi professionali, non sono state ancora definite e pertanto la Corte dei Conti ha assunto un atteggiamento di cautela, sospendendo il controllo stesso, come precisato nella determinazione n. 1/2009 in data 28 gennaio 2009 della Sezione Controllo Enti

Qualora la Corte dei Conti dovesse mutare atteggiamento e dovesse assoggettare gli Ordini ed i Collegi professionali al controllo ex L. n. 20 del 1994, l'Ordine degli Psicologi potrebbe far valere davanti al Giudice civile, in proprio o insieme ad altri enti consimili, le proprie ragioni contrarie, riprendendo le argomentazioni già svolte dagli enti similari nel contenzioso in atto o svolgendone altre, ove del caso anche con riferimento ad aspetti peculiari della propria identità.

b) Sotto il profilo giurisdizionale, invece, la Corte giudica in ordine alla responsabilità amministrativa e contabile degli amministratori e dei dipendenti degli Enti pubblici, anche non economici.

Questa funzione prescinde dalla contribuzione finanziaria da parte dello Stato e da qualsiasi altro indice di riferimento ed attiene, invece, direttamente alla necessità di tutelare l'Ente dai comportamenti illeciti dei suoi amministratori e dipendenti che arrechino danno patrimoniale all'Ente stesso.

Detti comportamenti sono perseguibili, ove segnalati, dal Pubblico Ministero presso la Corte (in particolare dai Procuratori Regionali coordinati dal Procuratore Generale), che è titolare dell'azione di danno erariale per conto dell'Ente danneggiato.

Occorre, a tal fine, che il comportamento dannoso sia conseguenza di azioni od omissioni dolose o caratterizzate da colpa grave, cioè scaturenti dalla consapevolezza ed intenzionalità di apportare danno all'Ente ovvero dalla grave negligenza imperizia o noncuranza nell'esercizio delle proprie funzioni amministrative e contabili.

I Consiglieri Sipap richiedono, pertanto, che si proceda al ritiro del provvedimento sussistente nei confronti della dott.ssa omissis.-----

Il Presidente, ascoltata la relazione del consigliere Barbato, si riserva di rispondere in maniera approfondita rispetto a ciascuna domanda posta dai consiglieri Sipap. Il Presidente precisa poi, con riferimento all'attività decisionale dell'Ordine, che la funzione istituzionale di ogni singolo Consigliere si estrinseca in sede consiliare attraverso la partecipazione alla formazione della volontà dell'Ente mediante esercizio di tutte le prerogative a sua disposizione fino all'espressione del voto, come previsto dalla legge istitutiva dell'Ordine e dal Regolamento che disciplina l'attività del Consiglio. Esaurita tale fase partecipativa e tradottasi la volontà

dell'Ente in forma deliberativa, ogni eventuale iniziativa extraconsiliare dei singoli consiglieri, tendente alla caducazione in sede giurisdizionale dei provvedimenti adottati dall'Ente perché ritenuti illegittimi, deve considerarsi esperita a titolo personale e non più nell'esercizio della funzione istituzionale di Consigliere che, come si è accennato, si esaurisce in sede consiliare.-----

Qualora il singolo o più Consiglieri intraprendano iniziative giudiziarie contro atti del Consiglio, ad esempio con ricorsi ex art. 17 della legge n. 56/89, se ne assumono personalmente gli oneri derivanti, non potendo all'uopo usufruire di copertura economica da parte del soggetto pubblico contro il quale rivolgono la loro azione. -----

Ne consegue che, come in caso di vittoria giudiziale i Consiglieri ricorrenti possono ottenere dall'autorità giudicante una liquidazione delle spese di lite a loro vantaggio, parimenti in caso di soccombenza dovranno rifondere l'Ente delle spese di lite eventualmente liquidate in sentenza a loro esclusivo carico.-----

Ciò, a maggior ragione quando la sentenza di condanna al pagamento delle spese di lite non venga impugnata nel termine di legge e passi quindi in giudicato. In tal caso, l'Ente è tenuto per legge a portare ad esecuzione la pronuncia nei confronti dei debitori, pena il rischio di intervento sanzionatorio della Corte dei Conti.

Appare dunque assolutamente priva di consistenza logica prima ancora che giuridica, la tesi in base alla quale l'Ordine debba farsi economicamente carico di spese legali per iniziative contro sé stesso, peraltro giudicate infondate dall'autorità giudiziaria.-----

Il Presidente propone una breve pausa. -----

Alle ore 13:14 si riprende la seduta.-----

Il Presidente pone ai voti la richiesta avanzata dai consiglieri Barbato, Lelio Bizzarri, Massimo Gubinelli, Claudia Montanari, Barbara Tibaldi, sottolineando l'illegittimità della richiesta avanzata dai consiglieri su indicati, in quanto la mancata esecuzione della sentenza in oggetto darebbe luogo a responsabilità erariale dell'amministrazione. L'Amministrazione, infatti, non ha discrezionalità in merito alla scelta di recuperare o meno le spese legali a carico della parte soccombente in giudizio così come comminate dall'autorità giudiziaria. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----

- vista la nota, prot. n. 4814 dell’8 luglio 2011, con la quale i Consiglieri Luisa Barbato, Lelio Bizzarri, Massimo Gubinelli, Claudia Montanari e Barbara Tibaldi hanno richiesto, in relazione all’odierna seduta consiliare, l’inserimento all’o.d.g. del punto “Discussione e delibera in merito provvedimento attuativo delibera n. 142/11 del 21 marzo 2011 - Decisioni in merito a conferimento mandato integrativo per procedimento rifusione spese sentenza n. 32/08”;-----

- preso atto della richiesta formulata dai Consiglieri suddetti, avente ad oggetto il ritiro del provvedimento, sussistente nei confronti del consigliere omissis, per il recupero delle spese legali liquidate dal giudice con sentenza n. 32/08;-----

- tenuto conto che, qualora il singolo o più Consiglieri intraprendano iniziative giudiziarie contro atti del Consiglio, gli stessi se ne assumono personalmente gli oneri derivanti, non potendo all’uopo usufruire di copertura economica da parte del soggetto pubblico contro il quale rivolgono la loro azione;-----

- rilevato che appare assolutamente priva di fondamento giuridico la tesi in base alla quale l’Ordine debba farsi economicamente carico di spese legali per iniziative contro sé stesso, peraltro repute infondate dall’autorità giudiziaria;-----

- atteso che l’Ente è tenuto per legge a portare ad esecuzione la sentenza nei confronti dei debitori, in quanto la mancata esecuzione della stessa darebbe luogo a responsabilità erariale dell’amministrazione;-----

- considerato inoltre che la sentenza di condanna al pagamento delle spese di lite, non essendo stata impugnata nel termine di legge, è passata in giudicato;-----

con voto 4 favorevoli (Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Tibaldi) 1 astenuto (Piccinini), e 8 contrari (Zaccaria, Cruciani, D’Aguanno, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 307-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di respingere la richiesta avanzata dai consiglieri Luisa Barbato, Lelio Bizzarri, Massimo Gubinelli, Claudia Montanari e Barbara Tibaldi. -----

Punto 8 bis all’o.d.g.: Discussione in merito ad assenso preventivo al nulla osta al comando personale dipendente, nonché in merito alla delega al Presidente sul rilascio del nulla osta al comando personale dipendente.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12, comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine..”;-----

- visto, altresì, l’art. 13 comma I della citata legge, in base al quale “Il presidente ha la rappresentanza dell’Ordine ed esercita le attribuzioni conferitegli dalla presente legge o da altre norme, ovvero dal Consiglio”;-----

- visto il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;-----

- vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;-----

- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;-----

- considerata l’esigenza sorta per una Amministrazione Pubblica della Regione Sicilia di avvalersi a tempo determinato della collaborazione, in posizione di comando, della dipendente omissis;-----

- preso atto della disponibilità manifestata dalla dipendente stessa a trasferirsi presso altra pubblica amministrazione;-----

- rilevato che, in base alla normativa vigente, non sussistono motivi ostativi alla concessione del parere positivo per il comando in oggetto;-----

- ritenuto, pertanto, opportuno fornire l’assenso preventivo affinché la dipendente, omissis, venga destinata in comando a un’amministrazione diversa da quella di appartenenza, delegando il Presidente agli adempimenti necessari alla formalizzazione degli atti connessi e conseguenti;-----

con voto all’unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D’Aguanno, Gasparini, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 308-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di fornire il proprio assenso preventivo alla concessione del comando, a tempo determinato, della dipendente omissis presso altra pubblica amministrazione;-----
- di delegare il Presidente agli adempimenti necessari alla formalizzazione degli atti connessi e conseguenti al comando in oggetto. -----

Il Consiglio ritiene opportuna la redazione di una lettera di encomio per l'attività svolta, con estrema professionalità, a favore del nostro ente. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito ad organizzazione iniziative culturali autunno 2011 -----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----
- visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma I, lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----
- preso atto del riscontro positivo e del successo di partecipazione ottenuto dalle diverse iniziative culturali organizzate dall'Ordine al fine di offrire agli iscritti, attraverso la proposta di argomenti validi e tematiche attuali, un continuo arricchimento professionale; -----
- ravvisata l'opportunità di promuovere un ciclo di iniziative culturali da organizzarsi come "Eventi d'autunno 2011"; -----
- ravvisata l'opportunità di promuovere un nuovo ciclo di seminari tenuti dagli iscritti articolato in ventidue incontri attinenti a specifiche aree di interesse professionale (famiglia, lavoro, minori, psicologia, psicoterapia minori, salute, società, terzo settore), da tenersi nel corso dell'autunno 2011 presso la sede dell'Ordine sita in via Del Conservatorio 90-91, secondo quanto previsto dalla bozza di programma allegata;-----
- ravvisata l'opportunità per i relatori che prenderanno parte al ciclo dei seminari di non percepire alcun compenso per l'attività prestata; -----
- ravvisata l'opportunità di promuovere delle Giornate di Studio con ospiti di caratura internazionale, dal titolo "Il sabato della Psicologia", da tenersi presso una sede idonea a soddisfare le esigenze connesse alle iniziative in questione: -----
- Il Libro Rosso – Prof. Sonu Shamdasami; -----

- Il Dismorfismo corporeo – Prof.ssa Alessandra Lemma; -----
 - Psicologia del Lavoro - Prof. Handan Kepir Sinangil;-----
 - Cultura e Sviluppo psicologico – Prof. Renè Kaes; -----
- rilevata, inoltre, la necessità di promuovere l’organizzazione di due conferenze stampa in esecuzione di quanto stabilito con deliberazioni consiliari nn. 287 e 288 del 27.06.2011, relative alla presentazione delle “Linee Guida etica della professione e comunicazione nei mass media con particolare riferimento all’ambito della cronaca” e del “Questionario sulla conoscenza del fenomeno Mobbing: una proposta di valutazione della conoscenza del fenomeno mobbing”, da tenersi presso la sede dell’Ordine;-----
- ritenuto opportuno informare gli iscritti delle iniziative culturali sopra richiamate attraverso l’invio di brochures informative nonché attraverso i canali istituzionali dell’Ordine;-----
- con voto 8 Favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D’Aguanno, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso) e 5 voti contrari (Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Piccinini, Tibaldi)-----
- delibera (n. 309-11)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- 1) di promuovere un nuovo ciclo di Seminari articolato in ventidue incontri attinenti a specifiche aree di interesse professionale (famiglia, lavoro, minori, psicologia, psicoterapia minori, salute, società, terzo settore), da tenersi nel corso dell’autunno 2011 secondo quanto previsto dalla bozza di programma allegata;-----
 - 2) di promuovere a margine dell’iniziativa “Il sabato della Psicologia” quattro giornate di studio con ospiti internazionali di notevole caratura quali: Prof. Sonu Shamdasami, Prof.ssa Alessandra Lemma, Prof. Handan Kepir Sinangil Prof. Renè Kaes;-----
 - 3) di promuovere, altresì, l’organizzazione di due conferenze stampa relative alla presentazione delle “Linee Guida etica della professione e comunicazione nei mass media con particolare riferimento all’ambito della cronaca” e del “Questionario sulla conoscenza del fenomeno Mobbing”;
 - 4) di delegare il Presidente alla predisposizione del programma definitivo delle iniziative culturali in questione;-----
 - 5) di informare tutti gli iscritti delle suddette iniziative culturali attraverso l’invio di brochures informative nonché attraverso i canali istituzionali dell’Ordine.-----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a studi di settore -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 *“Ordinamento della Professione di Psicologo”*, in particolare, l’art. 12, comma II, lett. c), in base al quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”*;-----
- visto il provvedimento dell’8 ottobre 2007, con il quale l’Agenzia delle Entrate ha previsto l’istituzione, presso ogni Agenzia delle Entrate Regionale, di un *“Osservatorio regionale per l’adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali”*;-----
- vista la nota del 3 dicembre 2007, prot. n. 6720, con la quale l’Agenzia delle Entrate ha esortato gli Ordini e i Collegi esercenti arti e professioni sanitarie a designare un comune rappresentante;-----
- vista la delibera n. 381 del 19 dicembre 2007, con la quale il Consiglio ha ratificato la delibera presidenziale n. 11 del 12 dicembre 2007 avente ad oggetto la nomina del Consigliere Mario D’Aguanno come componente dell’Osservatorio Regionale per l’adeguamento degli Studi di Settore;-----
- preso atto che, a seguito dell’avvio dei lavori dell’Osservatorio, è sorta l’esigenza di nominare un esperto del settore che potesse fornire il proprio contributo presso l’Osservatorio stesso;-----
- vista la delibera n. 222 del 6 giugno 2008, con la quale il Consiglio ha conferito al dottor Fabrizio Del Franco l’incarico professionale avente ad oggetto il servizio di assistenza nella partecipazione per conto delle professioni sanitarie, presso l’Osservatorio Regionale per l’adeguamento degli Studi di Settore;-----
- vista la delibera n. 55 dell’1 marzo 2010, con la quale il Consiglio ha confermato l’incarico al dottor Fabrizio Del Franco;-----
- considerato che l’attività dell’Osservatorio rispetto alla tematica in oggetto è ancora in atto;-----
- ritenuto opportuno fornire, nell’ambito di tale attività, elementi utili e concreti ad una revisione ragionata e fondata degli studi di settore;-----
- ravvisata pertanto la necessità di sviluppare un questionario da sottoporre agli iscritti, o a un campione di essi, che permetta di raccogliere dati utili ai fini di cui sopra, nonché di procedere all’elaborazione statistica degli stessi, al fine di contribuire fattivamente alla revisione degli studi di settore relativi alla categoria

professionale degli psicologi, in maniera rispondente al vissuto economico e professionale della categoria; -----

- visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli psicologi del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011;-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma I del suddetto Regolamento, ai sensi del quale *"In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio"*; -----

- ritenuto opportuno procedere alla realizzazione di detto progetto nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, trasparenza, economicità ed efficienza dell'azione della P.A.;-----

con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso), 4 voti contrari (Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Tibaldi) e 1 astenuto (Piccinini)-----

-----delibera (n. 310-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di sviluppare un questionario da sottoporre agli iscritti, o a un campione di essi, che permetta di raccogliere dati utili ai fini di cui sopra, nonché di procedere all'elaborazione statistica degli stessi, al fine di contribuire fattivamente alla revisione degli studi di settore relativi alla categoria professionale degli psicologi, in maniera rispondente al vissuto economico e professionale della categoria.-----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a modifica regolamentazione rimborsi spese ex delibera n. 205/2010-----

-----Il Consiglio -----

- vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c) il quale stabilisce che il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione;*-----

- vista la propria deliberazione n. 205 del 12 luglio 2010, con la quale il Consiglio ha regolamentato per l'intero mandato consiliare in corso la corresponsione del trattamento di trasferta e dei rimborsi;-----

- rilevato che con la deliberazione sopra citata sono state disciplinate l'entità e le modalità di corresponsione dei rimborsi spese ai Consiglieri, ai componenti di Commissioni e gruppi di lavoro, nonché ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio e delle Commissioni nonché per l'espletamento di compiti istituzionali, sia presso la sede dell'Ente sia all'esterno;-----

- rilevato, altresì, che la medesima regolamentazione è stata estesa ai rimborsi per spese sostenute dai dipendenti dell'Ente nell'espletamento delle proprie funzioni;--

- atteso che, per quanto non previsto dalla deliberazione n. 205/2010, è stato posto un rinvio alla Legge 18.12.1973 n. 836, al D.P.R. 16.01.1978 n. 513 e alla Legge 26.07.1978 n. 417 e s.m.i., che disciplinano il trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali; -----

- rilevato che nel dispositivo della summenzionata delibera del 12 luglio 2010, nella parte relativa al Trattamento Economico di Trasferta – Vitto, si legge come: *“I pasti sono rimborsabili a fronte di presentazione di fatture, ricevute fiscali e/o scontrini fiscali solo nel caso di trasferte superiori alle 12 ore, entro il limite del massimale giornaliero di € 30,00”*;-----

- ravvisata la necessità di eliminare la dicitura *“solo nel caso di trasferte superiori alle 12 ore”*, assolutamente incongrua e inserita nel testo per mero errore materiale;-----

- ritenuto, pertanto, opportuno eliminare dal capoverso in esame il refuso *“solo nel caso di trasferte superiori alle 12 ore”*, al fine di poter procedere al rimborso dei pasti consumati nel corso di trasferte a fronte di presentazione di fatture, ricevute fiscali e/o scontrini fiscali di presentazione di fatture, ricevute fiscali; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguianno, Gasparini, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 311-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di eliminare dal testo della deliberazione n. 205 del 12.07.2010 nella parte relativa al Trattamento Economico di Trasferta - Vitto il refuso: *“solo nel caso di trasferte superiori alle 12 ore”*;-----

- di determinare la rimborsabilità dei pasti senza alcun vincolo di natura temporale a fronte di presentazione di fatture, ricevute fiscali e/o scontrini fiscali entro il limite del massimale giornaliero di € 30,00 (trenta/00 euro). -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a determinazione indennità cariche e gettoni riunioni Consiglio, gruppi e commissioni-----

Il Tesoriere procede ad illustrare il punto. Il consigliere Bizzarri propone di fissare detti importi per il solo anno in corso. Dopo ampio, lungo e animato dibattito il Presidente dispone che si proceda alla trattazione del punto.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; ---

- visto l'art. 6, comma II, del Regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio, in base al quale "...il Consiglio...determina, nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio Nazionale, le indennità di carica per le cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali...";-----

- vista e richiamata la deliberazione dell'8 luglio 2006, con la quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ha ritenuto opportuno "procedere ad una revisione della disciplina relativamente all'indennità di carica e della medaglia di presenza ed alle correlate linee di indirizzo per i Consigli Regionali e Provinciale, sulla base dei principi e dei criteri cui è ispirata la regolamentazione vigente per gli enti pubblici non economici...";-----

- atteso che il CNOP, nella deliberazione richiamata, sancisce, in premessa che "criteri informativi a cui attenersi per la determinazione dell'indennità di carica per l'Ordine sono, da un lato, quelli dell'ampiezza e della rilevanza delle funzioni, della mole dell'attività e della consistenza dell'Albo e, dall'altro, quelli della ragionevolezza, della coerenza e della compatibilità con il quadro istituzionale, con l'assetto organizzativo dei Consigli dell'Ordine e con le risorse disponibili"; ---

- rilevato che il punto 8 della deliberazione del CNOP dell'8 luglio 2006 sancisce "Il compenso annuo lordo massimo indicato ai precedenti articoli nonché il numero delle trenta presenze di cui al precedente art. 7 possono essere elevati dai Consigli con iscritti all'albo in numero superiore a cinquemila, per le ragioni indicate in premessa e tenuto conto delle disponibilità di bilancio";-----

- rilevato, altresì, che il punto 12 della deliberazione del CNOP dell' 8 luglio 2006 consente "relativamente ai Consigli territoriali con iscritti all'Albo in numero superiore a cinquemila, di determinare la percentuale dell'indennità di carica

erogabile al Presidente, Vicepresidente, al Segretario e al Tesoriere ed il numero delle presenze per il quale è prevista la corresponsione della relativa medaglia oltre il limite massimo indicato, in rapporto al maggiore impegno richiesto per l'espletamento delle attività e dei compiti attinenti le attribuzioni istituzionali";-----

- rilevato che il CNOP con la delibera su citata, "ai fini dell'equa determinazione dell'indennità di carica da corrispondere al Presidente, al Vicepresidente, al Segretario ed al Tesoriere", distingue gli Ordini territoriali in gruppi; -----

- preso atto che l'Ordine degli Psicologi del Lazio rientra nel Gruppo B – Consigli con iscritti superiori a 1.500;-----

- ravvisato, altresì, che il numero di iscritti all'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio risulta superare, ad oggi, le 16.000 unità;-----

- considerato che l'ultima revisione dell'indennità di carica, riconosciuta al Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvata con delibera n. 139 del 27 aprile 2007, risale all'esercizio finanziario 2007; -----

- ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla fissazione dell'indennità di carica e alla determinazione dei gettoni di presenza alle riunioni del Consiglio, ai Gruppi di Lavoro ed alle Commissioni per l'esercizio finanziario 2011, con particolare riferimento al crescente numero di iscritti ed al rilevante impegno richiesto a cariche e consiglieri per l'espletamento delle attività e dei compiti attinenti le attribuzioni istituzionali";-----

- visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;-----

con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso) e 5 contrari (Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Piccinini, Tibaldi)-----

-----delibera (n. 312-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1- di determinare l'indennità di carica riconosciuta al Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere per l'esercizio finanziario 2011, nelle seguenti misure: -----

a) al Presidente un compenso annuo pari all'importo di € 48.000,00 (euro quarantottomila/00), oltre il versamento degli oneri previdenziali e/o assicurativi a carico dell'Ente;-----

b) al Vicepresidente un compenso annuo pari all'importo di € 24.000,00 (euro ventiquattromila/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti; -----

c) al Segretario un compenso annuo pari all'importo di € 24.000,00 (euro ventiquattromila/00), oltre il versamento degli oneri previdenziali e/o assicurativi a carico dell'Ente;-----

d) al Tesoriere un compenso annuo pari all'importo di € 36.000,00 (euro trentaseimila/00) oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti; -----

2 - di determinare l'importo dei gettoni di presenza, secondo le seguenti modalità: -

a) è corrisposto un gettone di presenza dell'importo di € 330,00 (euro trecentotrenta/00 euro) oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti per ogni riunione di Consiglio, non inferiore alla durata di 1 ora e 30 minuti; -----

b) è consentito il superamento del tetto annuo dei trenta gettoni per la partecipazione dei consiglieri alle riunioni di Consiglio;-----

c) è fatto divieto di cumulo di gettoni nella stessa giornata; -----

d) il gettone di presenza è corrisposto in base alle presenze dei consiglieri, risultanti dai verbali delle relative sedute consiliari; -----

3 - di determinare, per l'anno finanziario 2011, l'importo di gettoni di presenza ai Gruppi di Lavoro ed alle Commissioni, secondo le seguenti modalità:-----

a) per la partecipazione alle riunioni di Commissioni e di Gruppi di lavoro, nel corso dell'anno, non possono essere corrisposti gettoni di presenza in numero superiore a 6, ad eccezione della Commissione Deontologica;-----

b) per la partecipazione alle riunioni della Commissione Deontologica, nel corso dell'anno, possono essere corrisposti gettoni di presenza in numero superiore a 6, fino ad un massimo di 25;-----

c) per ogni riunione di Commissione e Gruppi di lavoro, non inferiore alla durata di 1 ora e 30 minuti, è corrisposto ai coordinatori un gettone di presenza della importo di euro 220,00 (euro duecentoventi/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti, mentre ai componenti delle commissioni un gettone di presenza di euro 180,00 (centottanta/00 euro), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti;-----

d) è fatto divieto di cumulo di gettoni nella stessa giornata; -----

e) il gettone di presenza è corrisposto, previa verifica della partecipazione dei componenti alle riunioni di Commissioni e Gruppi di lavoro, sulla base dei fogli firma siglati dai Coordinatori -----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito ad aggiornamento osservatorio mercato del lavoro -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 *“Ordinamento della Professione di Psicologo”*, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”*;-----
- visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio, in particolare, l’art. 6 comma I lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio *“...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...”*;-----
- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, in particolare l’art. 1, in base al quale l’attività amministrativa *“è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza”*;-----
- vista la delibera n. 300 del 9 ottobre 2003, con la quale il Consiglio ha approvato il testo della convenzione per l’istituzione di un osservatorio sul mercato del lavoro della psicologia del Lazio, in collaborazione con le facoltà di Psicologia 1 e 2 dell’Università degli Studi di Roma *“La Sapienza”*;-----
- vista la delibera n. 277 del 27 settembre 2004, con la quale è stata affidata alla società C.R.A. S.r.l., una ricerca sul tema *“Committenti e utenti della psicologia”*;-----
- vista la delibera n. 303 del 5 ottobre 2004, con la quale il Consiglio ha affidato alla società Eurisko S.p.A. una ricerca avente ad oggetto il mercato del lavoro della psicologia nel Lazio, con particolare riferimento alle posizioni professionali degli psicologi, alla formazione e alla valutazione degli stessi, alle gratificazioni professionali, alle aspettative per il futuro e alla richiesta di formazione e aggiornamento professionale;-----
- vista la delibera n. 169 del 30 maggio 2005, con la quale si è deciso, tra l’altro, di divulgare i risultati delle ricerche relative al mercato del lavoro, alla psicologia nel Lazio e ai *“Committenti e utenti della Psicologia”*, effettuati dalle società Eurisko S.p.A. e C.R.A. S.r.l., nonché di procedere a una pubblicazione ragionata delle ricerche;-----
- vista, altresì, la delibera n. 144 del 28 marzo 2008, con la quale il Consiglio ha deciso di procedere all’aggiornamento dei dati della ricerca relativa al mercato del lavoro e della psicologia nel Lazio, attraverso la somministrazione agli intervistati di un questionario di cinque domande, incaricando la società Customized Research & Analysis (CRA) di effettuare il summenzionato aggiornamento;-----

- ritenuto necessario attualizzare i dati contenuti nella ricerca evidenziando, in tal modo, anche l'evoluzione verificatasi dal 2004 ad oggi;-----

- visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* e s.m.i., in particolare l'art. 125, che disciplina *"Lavori, servizi e forniture in economia"*;-----

- visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli psicologi del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011;-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma I del suddetto Regolamento, ai sensi del quale *"In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio"*; -----

- atteso, altresì, che il servizio dovrà essere effettuato con materiali e mezzi propri dell'operatore economico;-----

- ritenuto, pertanto, necessario, al fine di assicurare la regolare gestione dell'Ente, affidare il servizio in oggetto a un operatore economico di accertata competenza nel settore;-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma I del suddetto Regolamento, ai sensi del quale *"In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio"*; -----

- ritenuto opportuno procedere alla realizzazione di detto progetto nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, trasparenza, economicità ed efficienza dell'azione della P.A.;-----

con voto 5 contrari (Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Piccinini, Tibaldi) e 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso) --

-----delibera (n. 313-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di procedere a un aggiornamento della ricerca, risalente al 2004 ed aggiornata nel 2008, relativa al mercato del lavoro e della psicologia nel Lazio.-----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Alle ore 14:42 esce il consigliere Piccinini.-----

Si passa al punto 15 all’o.d.g.: Patrocini -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il V Convegno Nazionale dal titolo: “Identificazioni oggi. Trasformazioni delle funzioni genitoriali” presentata da Fabrizio Rocchetto in qualità di rappresentante legale della SIPsIA (prot. n. 4445 del 22.06.2011);-----

- rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: “il tema Identificazioni oggi. Trasformazioni delle funzioni genitoriali-mira a focalizzare la complessa e articolata relazione, conscia e inconscia, che si stabilisce nel rapporto tra genitori e figli, che dà luogo al costituirsi dell’apparato psichico, ma anche alle sue alterazioni e deviazioni” che si terrà a Roma nei giorni 8 e 9 ottobre 2011, presso la Sala Congressi della Sapienza Università di Roma – Facoltà di Scienze delle Comunicazioni, Via Salaria, 113; -----

- atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all’unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D’Aguanno, Gasparini, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 314-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al V Convegno Nazionale dal titolo “Identificazioni oggi. Trasformazioni delle funzioni genitoriali” che si terrà a Roma, nei giorni 8 e 9 ottobre 2011 presso la Sala Congressi della Sapienza Università di Roma – Facoltà di Scienze delle Comunicazioni, Via Salaria, 113, secondo quanto previsto dal programma allegato -----

-----Il Consiglio-----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Progetto sperimentale socio educativo dal titolo: “Progetto Spes Scherma pugilistica educativa scolastica in contesto di disagio” presentata da Pierluigi Felli in qualità di rappresentante legale della Associazione dilettantistica Dubla Boxe 2005 (prot. n. 4357 del 17.06.2011);-----

- rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: “Bullismo, disagio giovanile, scolastico e relazionale, pratica sportiva” si terrà presso i seguenti istituti scolastici: scuola media Aldo

Manuzio di Latina Scalo (LT), scuola Media Giovanni Cena Latina, scuola media Corradini Latina, scuola media P. De Magistris Sezze (LT), liceo scientifico e tecnologico G. Marconi Latina, durante l'anno scolastico 2011-2012, nell'attività pomeridiana di laboratorio motorio scolastico;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Tibaldi, Urso)-----
-----delibera (n. 315-11) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
di non concedere il patrocinio al Progetto sperimentale socio educativo dal titolo: "Progetto Spes Scherma pugilistica educativa scolastica in contesto di disagio" che si terrà presso i seguenti istituti scolastici: scuola media Aldo Manuzio di Latina Scalo (LT), scuola Media Giovanni Cena Latina, scuola media Corradini Latina, scuola media P. De Magistris Sezze (LT), liceo scientifico e tecnologico G. Marconi Latina, durante l'anno scolastico 2011-2012, nell'attività pomeridiana di laboratorio motorio scolastico, secondo quanto previsto dal programma allegato. L'iniziativa non risulta rispondente ai requisiti richiesti da regolamento. -----
Il presente verbale è letto e approvato con voto 11 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Barbato, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Tibaldi, Urso) e 1 voto contrario (Bizzarri).-----
La seduta si chiude alle ore 15:24-----
Il Segretario-----Il Presidente -----